



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

AUTORITA' COMPETENTE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Palazzo comunale P.zza XX Settembre, 1- 51018 Pieve a Nievole (PT), tel.0572.956327

PEC comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

N° 01/2023 del Registro

Pieve a Nievole 9 gennaio 2023

Procedura VAS Varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico correlate alla variante semplificata al Regolamento Urbanistico relativa all'area produttiva "EX Balducci" – Provvedimento di verifica obbligatorio e vincolante dell'autorità competente che conclude la verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R. 10/2010.

Visto il Titolo II della la L.R.10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e in particolare l'art.22 che disciplina la Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS;

Vista la documentazione in atti presso l'Autorità competente consegnata da parte del soggetto procedente riguardante l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della **variante semplificata al Regolamento Urbanistico relativa all'area produttiva "EX Balducci"** e successivamente trasmessa con nota del 15/11/2022 protocollo n.19624 ai soggetti competenti in materia ambientale, al fine di acquisirne il parere ai sensi del c.3 art.22 L.R.10/2010;

Precisato che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati individuati in:

REGIONE TOSCANA

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
Settore Pianificazione del Territorio

AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

Unità funzionale Igiene e Sanità Pubblica
Sede di Massa e Cozzile (PT)

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica

AZIENDA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE TOSCANA (ARPAT)

Direzione Generale - Dipartimento di Pistoia

REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile
Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua
Sede di Pistoia

CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

REGIONE TOSCANA

Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo
Sede di Pistoia

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

ATO TOSCANA CENTRO

Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

PROVINCIA DI PISTOIA

Area di Coordinamento Governance Territoriale di Area Vasta, Programmazione e Bilancio, Servizi Amministrativi

ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

AUTORITA IDRICA TOSCANA AIT 2 BASSO VALDARNO

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato.

SOCIETA ACQUE S.p.A. Servizi Idrici

SOCIETA ACQUE TOSCANI SUEZ S.p.A.

L'Autorità Competente VAS/Nucleo di Valutazione comunale nominata con DGC n. 42 del 17 maggio 2014, e tutt'ora vigente, si è riunita in data 9/01/2023 alle ore 9.30 per l'esame dei pareri pervenuti sul Documento di verifica di assoggettabilità a VAS e Documento preliminare ai sensi degli artt. 22 e 23 della LR 10/10;

Risultano presenti alla seduta l'Autorità VAS composta da :

- Dr. Ing. Alessandro Rizzello,
- Geom. Gino Tonfoni,
- Geom. Cristina Sardisco.

Il Responsabile del Procedimento di formazione della variante, Geom. Daniele Teci, riassume l'iter ed espone i contenuti degli otto pareri/contributi pervenuti ai sensi del c.3 art.22 L.R.10/2010 che l'Autorità competente commenta puntualmente al fine di definire il provvedimento di verifica di assoggettabilità :

1) SNAM

CONTRIBUTO Protocollo n. 19891 del 19/11/2022

L'Ente indica che nulla osta la realizzazione delle opere.

COMMENTO

Si prende atto del parere dell'Ente che non comporta assoggettabilità a VAS

2) Toscana Energia

CONTRIBUTO Protocollo n. 20289 del 25/11/2022

L'Ente indica che nulla osta la realizzazione delle opere rimandando a successive valutazioni la possibilità di allacciamento di eventuali nuove utenze.

COMMENTO

Si prende atto del parere dell'Ente che non comporta assoggettabilità a VAS e si estende alle reti energetiche la verifica delle possibilità di nuovi allacci con gli Enti gestori già prescritta nel Documento di verifica di assoggettabilità a VAS.

3) AUSL Toscana Centro

CONTRIBUTO Protocollo n. 20408 del 28/11/2022

L'Ente indica che nulla osta la realizzazione delle opere.

COMMENTO

Si prende atto del parere dell'Ente che non comporta assoggettabilità a VAS.

4) Acque spa

CONTRIBUTO Protocollo n. 20588 del 30/11/2022

L'ente esprime parere favorevole a condizione che al concretizzarsi dei singoli interventi urbanistici, e prima del rilascio delle relative autorizzazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, l'Ente esprima il parere di competenza sulla fattibilità degli allacci a acquedotto e fognatura e sulla necessità di eventuali opere di adeguamento a carico dei proponenti.

COMMENTO

Si prende atto del parere dell'Ente che non comporta assoggettabilità a VAS in quanto la verifica delle possibilità di nuovi allacci con gli Enti gestori è già prescritta nel Documento di verifica di assoggettabilità a VAS e verrà recepita nelle norme di piano relative alla previsione.

5) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – MIC/Sabap Firenze

CONTRIBUTO Protocollo 21189 del 12/12/ 2022

L'Ente indica che nulla osta la realizzazione delle opere. Comunica da subito che in sede di autorizzazione paesaggistica sarà tenuto conto che il progetto eviti interferenze con le visuali intercettate dal D.M. 26/04/1973 pubbl. G.U. 149/1973.

COMMENTO



Si prende atto del parere dell'Ente che non comporta assoggettabilità a VAS. Si inserisce comunque prescrizione specifica sulla tutela delle visuali oggetto di vincolo.

6) Terna Rete Italia spa

CONTRIBUTO Protocollo n. 21316 del 13/12/2022

L'Ente indica che nella zona oggetto di Variante non sono presenti elettrodotti di tensione nominale pari o superiore a 132 kV e che nulla osta la realizzazione delle opere.

COMMENTO

Si prende atto del parere dell'Ente che non comporta assoggettabilità a VAS.

7) ARPAT

CONTRIBUTO Protocollo n. 21387 del 14/12/2022

L'Ente indica che nulla osta la realizzazione delle opere.

COMMENTO

Si prende atto del parere dell'Ente che non comporta assoggettabilità a VAS e riporta una serie di prescrizioni già proposte dal documento di verifica di assoggettabilità a VAS, che sono recepite dalla normativa di piano relativa alla previsione.

8) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

CONTRIBUTO Protocollo n. 21527/2022 del 16/12/2022

L'Autorità di Bacino riepiloga i contenuti dei propri piani al fine di una verifica di coerenza degli strumenti urbanistici comunali. Inoltre specifica che l'attuazione delle previsioni non deve determinare impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

COMMENTO

Il contributo riguarda contenuti che la normativa prevede già in sede di modifica degli strumenti urbanistici ai fini della approvazione di nuovi piani e varianti. Per quanto riguarda la coerenza con tali piani si rimanda agli studi idraulici e geologici allegati alla variante. Per quanto riguarda gli impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, si inserisce apposita prescrizione nella normativa del piano relativa a questa previsione.

L'Autorità Competente, presa visione dei contributi presentati dagli Enti competenti come sopra indicati, e vista la previsione di Variante ricadente nel territorio urbanizzato e tale da comportare una riduzione della superficie edificabile prevista nel piano vigente,

PROVVEDE

1) di NON ASSOGGETTARE la Variante in oggetto alla VAS ai sensi dell'art.22 della L.R. 10/2010 per le motivazioni sopra espresse;

2) di stabilire che la non assoggettabilità al procedimento di VAS è condizionata all'integrazione negli strumenti urbanistici oggetto di Variante tramite il recepimento nella variante RU delle prescrizioni di seguito riportate, il cui rispetto deve essere richiamato e/o dimostrato nelle NTA in oggetto:

- 1. la parte edificata deve essere circondata da una cortina alberata con piante ad alta capacità di assorbimento di sostanze inquinanti a confine con il territorio rurale (vedi contributo ARPAT);*
- 2. le aree scoperte devono essere preferibilmente a verde e se pavimentate deve essere valutato l'utilizzo di sistemi di drenaggio urbano sostenibile (vedi contributo ARPAT);
l'allaccio alla rete idro-potabile e alla fognatura dovrà essere verificato con gli enti gestori dei servizi e se necessario dovranno essere adeguate le reti di adduzione e fognatura (vedi contributo ARPAT);*
- 3. in fase attuativa dovranno essere adottate misure di riduzione e razionalizzazione del consumo idrico, quali la previsione di scarichi di water a doppia pulsantiera; in fase attuativa dovranno essere adottate misure di razionalizzazione e riduzione degli scarichi idrici (vedi contributo ARPAT);*

4. dovranno essere approfondite le condizioni di fattibilità idraulica sulla base di quanto indicato nel paragrafo di coerenza con il PGRA, e adottate le misure preventive e compensative dettagliate in fase di attuazione (vedi contributo ARPAT);
5. dovrà essere acquisito il nulla osta della soprintendenza per le zone sottoposte a vincolo (vedi contributo ARPAT);
6. le destinazioni urbanistiche dovranno essere collocate nel lotto in coerenza con il Piano Comunale di Classificazione Acustica (vedi contributo ARPAT).
7. Il progetto dovrà evitare interferenze con le visuali intercettate dal D.M. 26/04/1973 G.U. 149/1973 (vedi contributo MIC/Sabap);
8. Per il rilascio di una nuova fornitura idrica e/o per l'incremento dello scarico in fognatura dovranno essere richiesti al gestore del servizio idrico integrato gli interventi a carico del soggetto attuatore della previsione (Vedi contributo Acque spa);
9. l'attuazione delle previsioni non deve determinare impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità (vedi contributo Autorità di Bacino);

3) Alla trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del procedimento di formazione della variante ed al Garante dell'Informazione e della Partecipazione;

4) Alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale e nel sito web istituzionale del Comune.

Pieve a Nievole 09 gennaio 2023.

Il Responsabile del Procedimento di formazione della Variante :

- Geom. Daniele Teci

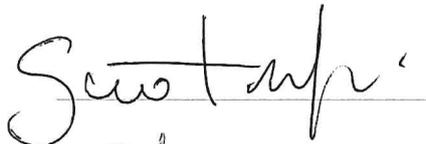


L'Autorità competente VAS:

- Dr. Ing. Alessandro Rizzello



- Geom. Gino Tonfoni



- Geom. Cristina Sardisco

